

Il caso in accumulo: 34 anni, 42.000 euro

Poco patrimonio e molto tempo davanti. Il costo degli strumenti è il problema più piccolo dei quattro.

Roberto Cavallo · Consulente finanziario indipendente per conto di IoInvesto SCF S.r.l. · agosto 2026

Un caso inventato, con i calcoli veri

Che cos'è

Una situazione costruita da me per mostrare come lavoro: importi tondi, strumenti descritti per categoria. Le formule, le aliquote e le ipotesi sono quelle che userei sul tuo caso.

Che cosa non è

Non è il portafoglio di un cliente reso anonimo. Non è una raccomandazione di investimento. Non è una previsione: gli scenari hanno le ipotesi scritte sotto.

Da dove escono i numeri

Rendimenti attesi dichiarati a pagina 8, aliquote fiscali in vigore nel 2026, costi letti dai KID. Ogni cifra si può rifare a mano.

Roberto Cavallo è iscritto all'Albo unico dei consulenti finanziari, sezione consulenti finanziari autonomi (matricola n. 643293). Contenuto educativo, non consulenza personalizzata.

Trentaquattro anni, 42.000 euro, nessun piano

Dipendente, reddito lordo di 34.000 euro l'anno. Vive con circa 1.900 euro al mese. Ha aperto un piano di accumulo allo sportello quattro anni fa. Non ha un fondo pensione. Casa in affitto, orizzonte di trentun anni.

42.000 €

patrimonio finanziario

200 €

versati ogni mese

33%

aliquota marginale IRPEF

31

anni all'età della pensione

Dove sono i soldi, e quanto costano

STRUMENTO	IMPORTO	COSTO	RENDE
Conto corrente	24.000 €	34,20 €	0,00%
Conto deposito vincolato	6.000 €	0,20%	2,00% lordo
Fondo bilanciato di banca, 50/50	12.000 €	1,85%	—
Totale	42.000 €	268 € all'anno	—

Il 71% del patrimonio è liquido. Con 1.900 euro di spese al mese la riserva che serve davvero è di **11.400 euro**, sei mesi: gli altri **18.600** sono fermi senza un motivo.

Le quattro cose che non tornano

#	CHE COSA	PERCHÉ CONTA	VALE
1	18.600 euro fermi	Il conto deposito rende l'1,28% netto contro un'inflazione del 2%	+ 13.745 €
2	Allocazione 50/50	A trentaquattro anni le obbligazioni riducono il rendimento, non il rischio	+ 49.873 €
3	1,85% di spese correnti	Il costo si paga ogni anno sull'intero montante, quindi cresce con lui	+ 101.403 €
4	Nessun fondo pensione	792 euro di IRPEF risparmiati ogni anno, con il 33% di marginale	+ 36.386 €
Differenza a trentun anni			+ 201.407 €

Ogni riga aggiunge una correzione alle precedenti, a parità di sforzo mensile. Importi al netto delle imposte.

Una leva alla volta, non tutte insieme

COSA CAMBIA	FRA 31 ANNI	DIFFERENZA
Come sta oggi	183.638 €	—
Mette a lavoro i 18.600 fermi	197.383 €	+ 13.745 €
Allocazione 80/20 invece di 50/50	247.257 €	+ 49.873 €
Costo 0,20% invece di 1,85%	348.660 €	+ 101.403 €
I 200 al mese al fondo pensione	385.045 €	+ 36.386 €

Un numero così grande va guardato con sospetto. Non viene da un consulente bravo: viene da trentun anni di capitalizzazione applicata a quattro decisioni. La riga di partenza assume che per trent'anni non cambi nulla, il che è irrealistico. Serve a misurare l'inerzia, non a prevedere.

Il fondo pensione vince, ma di misura

A favore

Deduzione fino a 5.300 euro l'anno (D.Lgs. 252/2005): con il 33% di marginale sono **792 euro l'anno** di IRPEF che restano in tasca. La prestazione finale è tassata al 10,2% dopo trentun anni, contro il 26% di un investimento ordinario.

Contro

I rendimenti sono tassati **ogni anno** al 20%, mentre quelli di un ETF si tassano solo alla vendita. I soldi restano vincolati fino alla pensione, salvo le anticipazioni previste dalla legge.

Il punto

Il saldo è positivo per **36.386 euro** su trentun anni. Con il 23% di marginale il conto si ribalta: la risposta «apri un fondo pensione» data senza guardare l'aliquota di chi la riceve è una risposta a caso.

Scritte, così il conto si può rifare

IPOTESI	VALORE
Azionario, lordo atteso	7,0%
Obbligazionario, lordo atteso	3,0%
Liquidità	2,0%
Inflazione	2,0%
Imposta su plusvalenze	26%
Fondo pensione, costi	0,35%

Quello che il conto non misura. Pesa quattro decisioni prese oggi. Non pesa le trenta che arrivano dopo: il mese in cui il mercato scende del venti per cento, il cambio di lavoro, il mutuo, il figlio.

Su trent'anni la differenza fra chi non tocca niente e chi si spaventa a metà strada è più grande di tutte e quattro le leve messe insieme. Non so metterla in euro, quindi non me la invento.

Che cosa serve, e quanto costa

1 · Quello che mi mandi

L'estratto conto del portafoglio e il rendiconto costi e oneri, anche fotografati col telefono. Per la parte previdenziale, l'estratto conto INPS.

2 · La prima chiamata

Trenta o quarantacinque minuti, gratuita e senza impegno. Serve a capire se c'è qualcosa da fare: a volte la risposta è no.

3 · Su un patrimonio come questo

Sul solo risparmio di costo la consulenza non si ripaga: il minimo è 500 € + IVA l'anno. Il primo anno è quello in cui si concentra il lavoro; **poi decidi tu se rinnovare.**

robertocavallo@cfa.ioinvesto.net · robertocavallocfa.it/analisi-esempio-accumulo